

# NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING



**IN CASO DI NECESSITÀ  
CHIAMA IL NUMERO  
1522**

**CONTRO LA VIOLENZA E LO STALKING**



Il **1522** è un **servizio pubblico** promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

Il numero è **gratuito, attivo 24 h su 24**, e accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.

Per avere aiuto o anche solo un consiglio chiama il 1522 (il numero è gratuito anche dai cellulari).

# BIBLIOGRAFIA



Valentina Cartei e Francesca Grosso

## OLTRE IL SILENZIO

Come elaborare e superare  
il trauma dell'abuso sessuale  
subito nell'infanzia



# CASA DELLE DONNE



La Casa delle donne è un'associazione di donne che combatte la violenza sulle donne in tutte le sue forme ed è attiva a Bologna dal 1989.

## SERVIZI

Ascolto, gruppi di sostegno, case rifugio.

## PROGETTI IN CORSO

Accoglienza, sensibilizzazione, ricerca, costruzione di reti, qualità.

<https://www.casadonne.it>



# CICLO DELLA VIOLENZA



# COSA POSSIAMO FARE



- Assicurarsi che lei sia in sicurezza mentre parla e chiederle come pensa di fare per proteggersi nell'immediato (probabilmente lei ha qualche strategia).
- Non intervenire direttamente con il maltrattante, aumenterebbe i rischi.
- Chiamare le forze dell'ordine se la situazione è di emergenza.
- Ascoltare senza giudicare e rispettare i suoi comportamenti.
- Confermarla in ciò che ha fatto, è la sola cosa che poteva fare nella sua situazione psicologica.
- Non forzarla a fare denuncia, ci sarà tempo e dovrà deciderlo lei.
- Invitarla a rivolgersi ad un centro antiviolenza: è un aiuto professionale che saprà valutare rischi e dare indicazioni anche a voi oltre alla consulenza legale.

# I PENSIERI CHE TRATTENGONO



- Se lui sapesse che ne parlo con qualcuno si offenderebbe a morte, sarebbe un tradimento inaccettabile per lui.
- Mi VERGOGNO di come lui mi riduce in questa relazione, è talmente umiliante che mi vergogno a raccontarlo.
- Mi VERGOGNO di lui, se racconto quello che succede tutti vedranno con che razza di persona sto e questo si rifletterà negativamente anche su di me.
- Raccontare quello che succede metterebbe lui in una luce così negativa che nessuno lo stimerebbe più e questo mi dispiacerebbe.
- Non è così male, raccontare le cose brutte non renderebbe conto degli aspetti carini del nostro rapporto.
- Chiunque mi direbbe “ma perché ti fai trattare così, è inaccettabile” e SUBIREI un giudizio negativo.
- Nessuno mi crederebbe.
- Lui è GELOSISSIMO e non vuole che parli con nessuno, ho paura della sua reazione se venisse a saperlo.
- HO PAURA

# ALCUNE LEGGI



- ✓ **1948** la Costituzione afferma “l’uguaglianza morale e giuridica dei coniugi”
- ✓ **1956** abolito lo “*ius corrigendi*” (autorizzava il marito a “*correggere ed educare anche con l’uso della forza*” cioè picchiare moglie e figli)
- ✓ **1969** giudicato incostituzionale l’art.559 che puniva l’adulterio della moglie
- ✓ **1970** legge 898 sul divorzio – referendum 1974
- ✓ **1975** legge nuovo diritto di famiglia
- ✓ **1978** legge 194 sulla legalizzazione dell’aborto + referendum (il codice penale ancora fascista fino a quella data inseriva l’aborto nei delitti contro l’integrità e la sanità della stirpe)
- ✓ **1981** abolizione del “delitto d’onore”
- ✓ **1996** norme contro la violenza sessuale che spostano il reato da “*contro la morale*” a “*contro la persona*”

# Se domani non torno - Cristina Torre Cáceres



*Se domani non rispondo alle tue chiamate, mamma.*

*Se non ti dico che non torno a cena. Se domani, il taxi non appare.  
Forse sono avvolta nelle lenzuola di un hotel, su una strada o in un sacco nero  
(Mara, Micaela, Majo, Mariana).*

*Forse sono in una valigia o mi sono persa sulla spiaggia (Emily, Shirley).  
Non aver paura, mamma, se vedi che sono stata pugnalata (Luz Marina).*

*Non gridare quando vedi che mi hanno trascinato per i capelli (Arlette).  
Cara mamma, non piangere se scopri che mi hanno impalata (Lucía).  
Ti diranno che sono stata io, che non ho urlato abbastanza, che era il modo in  
cui ero vestita, l'alcool nel sangue.*

*Ti diranno che era giusto, che ero da sola.  
Che il mio ex psicopatico aveva delle ragioni, che ero infedele, che ero una puttana.  
Ti diranno che ho vissuto, mamma, che ho osato volare molto in alto  
in un mondo senza aria.*

*Te lo giuro, mamma, sono morta combattendo.  
Te lo giuro, mia cara mamma, ho urlato tanto forte quanto ho volato in alto.  
Ti ricorderai di me, mamma, saprai che sono stata io a rovinarlo quando avrai di  
fronte tutte le donne che urleranno il mio nome.*

*Perché lo so, mamma, tu non ti fermerai.  
Ma, per carità, non legare mia sorella.  
Non rinchiudere le mie cugine, non limitare le tue nipoti.  
Non è colpa tua, mamma, non è stata nemmeno mia.*

*Sono loro, saranno sempre loro.  
Lotta per le vostre ali, quelle ali che mi hanno tagliato.  
Lotta per loro, perché possano essere libere di volare più in alto di me.  
Combatti perché possano urlare più forte di me.  
Perché possano vivere senza paura, mamma, proprio come ho vissuto io.*

*Mamma, non piangere le mie ceneri.  
Se domani sono io, se domani non torno, mamma, distruggi tutto.  
Se domani tocca a me, voglio essere l'ultima.*